



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XVI LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 18 DEL 3 MARS 2021

GUICHARDAZ Erika	(Presidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Delega CARREL)
MANFRIN Andrea		(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Delega GROSJACQUES)
SPELGATTI Nicoletta		(Presente)

Partecipano i Consiglieri AGGRAVI, BRUNOD, CRETIER, GANIS, PLANAZ, MARQUIS, CHATRIAN, JORDAN, FOU DRAZ, DISTORT e LAVY.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.35, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Audizione della Soprintendente ai Beni culturali, Cristina DE LA PIERRE, e della dott.ssa Alessandra ARMIROTTI, direttore scientifico degli scavi archeologici del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali, sull'attività di scavo archeologico effettuata nell'area individuata per l'ampliamento dell'Ospedale regionale "U. Parini".

* * *

La Presidente Erika GUICHARDAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n.1280 in data 24 febbraio 2021.



AUDIZIONE DELLA SOPRINTENDENTE AI BENI CULTURALI, DOTT.SSA CRISTINA DE LA PIERRE, E DELLA DOTT.SSA ALESSANDRA ARMIROTTI, DIRETTORE SCIENTIFICO DEGLI SCAVI ARCHEOLOGICI DEL DIPARTIMENTO SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI, SULL'ATTIVITA' DI SCAVO ARCHEOLOGICO EFFETTUATO NELL'AREA INDIVIDUATA PER L'AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE REGIONALE "U. PARINI".

Alle ore 9.35 la dott.ssa Cristina DE LA PIERRE, Soprintendente ai beni culturali, e la dott.ssa Alessandra ARMIROTTI, direttore scientifico degli scavi archeologici del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

La Presidente GUICHARDAZ introduce l'argomento e invita la dott.ssa De La Pierre e la dott.ssa Armirotti a relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa DE LA PIERRE riferisce che dagli scavi effettuati nell'area destinata all'ampliamento dell'ospedale regionale sono emersi molti resti monumentali e tracce antropiche molto importanti risalenti al IV millennio a.C. fino all'epoca medievale e a quella pressoché vicina ai giorni nostri.

Informa che gli scavi sono iniziati con una serie di sondaggi esplorativi nel 2011, proseguiti negli anni 2014 e 2015 proprio nelle porzioni di area individuate per la realizzazione dell'allargamento ad est del presidio ospedaliero. Comunica che, sin da subito, le indagini hanno intercettato queste strutture monumentali molto importanti che anche il Comitato Scientifico – costituito con DGR 1044/2015 – li ha evidenziati come elementi fortemente significativi intorno ai quali deve essere anche studiata la valorizzazione e la creazione di un sito archeologico. Precisa che sono rinvenuti un cerchio di pietre che risale all'VIII secolo a.C. e il tumulo funerario di un guerriero che risale al VII secolo a.C., oltre ad una serie di allineamenti e a campi con chiare tracce di arature, coltivazioni che risalgono al IV millennio.

La dott.ssa ARMIROTTI aggiunge che il rinvenimento di due monumenti -il cerchio di pietre e il tumulo funerario - in uno stesso sito e un loro stato di conservazione formidabile, rivestono carattere di eccezionalità.

Fa un ampio excursus in merito a tali ritrovamenti archeologici e ad altri emersi nella zona dell'ospedale regionale, spiegandone le origini e le caratteristiche.

Il Consigliere DISTORT chiede:

- quanti altri casi di rinvenimenti storici aventi carattere di eccezionalità vi siano in ambito europeo;
- quale sia la preponderanza dei reperti trovati nell'area in questione rispetto ad altri significativi emersi sul territorio regionale;



- se i siti archeologici di Saint Martin-Corléans e di Viale Ginevra rappresentino la testimonianza di due comunità che agivano in maniera concorrenziale o in sinergia e se gli stessi abbiano avuto un'espansione in tempi diversi.

La dott.ssa ARMIROTTI e la dott.ssa DE LA PIERRE forniscono delucidazioni.

Il Consigliere CARREL, nel prendere atto di quanto è stato riportato nella relazione inviata dalla Soprintendente circa il fatto che il Comitato scientifico ha evidenziato la necessità di mantenere *in situ* il cerchio di pietre e il tumulo del guerriero liberando al contempo le restanti aree del cantiere per la costruzione ad del nuovo edificio ospedaliero, chiede se sia possibile compiere prima i lavori del nuovo edificio ospedaliero e, in futuro, quelli della realizzazione del sito archeologico.

La dott.ssa DE LA PIERRE sostiene che la valorizzazione e la creazione di questo sito archeologico possono coniugarsi con la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera.

Il Consigliere DISTORT domanda se, alla luce del ritrovamento dei reperti archeologici rinvenuti nell'area in discussione, vi sia stato un confronto tra la Soprintendenza ai beni culturali e i progettisti per la revisione del progetto definitivo relativo alla realizzazione del nuovo edificio ospedaliero.

La dott.ssa DE LA PIERRE riferisce che c'è stato un primo tentativo di rivedere la progettazione e che, probabilmente, la prossima settimana vi sarà un incontro con i progettisti per analizzare delle possibili ipotesi che gli stessi dovrebbero aver messo a punto.

Il Consigliere PADOVANI chiede delucidazioni in merito al rischio archeologico indicato nella pagina 4 della relazione, come segue: : *“Il rischio archeologico non è esaurito e che si dovranno ancora sondare alcuni punti che verranno scavati più avanti”*.

Alle ore 10.20 il Consigliere MANFRIN prende parte alla riunione.

La dott.ssa ARMIROTTI riferisce che il rischio archeologico non è esaurito, in quanto non sono ancora state scavate delle porzioni di questa enorme area che verranno interessate dai lavori per l'ampliamento dell'ospedale quali, ad esempio, dalle fondazioni perimetrali o dai sottopassi che dovranno essere realizzati. Fornisce ampie e dettagliate delucidazioni in merito alle aree ancora da scavare e quelle già scavate.

Il Consigliere MARQUIS chiede di avere chiarimenti in merito alle modifiche da introdurre per rendere compatibile la realizzazione dell'opera e il sito archeologico, dal momento che la relazione predisposta dalla dott.ssa Armirotti è posteriore allo studio redatto dai progettisti nel 2018, in cui sono contenute delle ipotesi modificative della struttura dell'ospedale per far fronte a questa compatibilità. Immagina, quindi, che le stesse siano



considerate superate e incompatibili dalla Soprintendenza con la conservazione e la valorizzazione dei beni archeologici, per cui occorre studiare qualche soluzione di tipo diverso rispetto a quella che è stata rappresentata.

La dott.ssa DE LA PIERRE reputa che le soluzioni ipotizzate debbano essere calate di più nel concreto e che, quindi, richiedano una valutazione un po' più puntuale.

La Consigliera SPELGATTI chiede:

- quali azioni potrebbero essere intraprese nel caso in cui vengano rinvenuti altri reperti archeologici nel corso degli scavi per la costruzione del nuovo edificio ospedaliero;
- quale sia l'intendimento della Soprintendenza rispetto ai rinvenimenti storici emersi nell'area circostante all'ospedale regionale.

La dott.ssa ARMIROTTI informa che l'intendimento della Soprintendenza è quello di creare un sito archeologico aperto al pubblico, valorizzato con le più moderne concezioni di museologia e museografia, dotato di apparati didattici di un certo spessore e anche di vetrine in cui riporre lo scheletro del guerriero o la relativa copia, la sua spada e tutti i reperti di epoca romana e medievale che sono stati ritrovati, e provvisto anche di percorsi ben delineati che permettano al pubblico di soffermarsi e di vedere meglio i principali punti di interesse. Precisa che tutto ciò sarà realizzato indipendentemente dal nuovo edificio dell'ospedale, che avrà un proprio accesso e le strutture necessarie, tra cui il centro di accoglienza e via dicendo. Specifica ulteriormente che i due monumenti più importanti (il cerchio di pietre e il tumulo del guerriero) potranno essere visibili, ma non accessibili, anche da chi frequenta l'ospedale, con l'affaccio sui resti tramite una passerella collocata lungo il lato nord del sito.

Riferisce che se nel corso degli scavi per la costruzione del nuovo edificio venissero alla luce nuovi reperti, gli stessi saranno conservati *in situ* e restaurati come quelli sinora emersi.

Il Consigliere AGGRAVI domanda se siano state fatte delle pubblicazioni scientifiche sui reperti in questione, oltre al bollettino che è stato redatto dalla Soprintendenza.

La dott.ssa ARMIROTTI informa che sono state fatte delle pubblicazioni di carattere scientifico, di cui una scritta dalla stessa e apparsa sulla Rivista di Scienze Preistoriche del 2018 che, rimarca, è la rivista più importante del settore in ambito italiano.

La Presidente GUICHARDAZ chiede la disponibilità della dott.ssa De La Pierre e della dott.ssa Armirotti di accompagnare la Commissione ad un eventuale sopralluogo nell'area interessata dai resti monumentali, precisamente, dal cerchio di pietre e dal tumulo del guerriero.

Le dott.sse DE LA PIERRE e ARMIROTTI accolgono la richiesta avanzata dalla Presidente Guichardaz, precisando che molte strutture venute alla luce sono attualmente protette da strati di sabbia, di terra e sono coperte da teli impermeabili proprio per garantire la



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

loro conservazione. Ritengono che, nonostante queste non siano attualmente visibili, possa comunque valere la pena fare una visita in loco per rendersi conto della dimensione dell'area.

La Commissione prende atto.

Alle ore 10.45 la dott.ssa DE LA PIERRE e la dott.ssa ARMIROTTI lasciano la sala di riunione.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

La Presidente GUICHARDAZ propone di calendarizzare la prossima riunione:

- per esprimere parere consultivo sulla proposta di deliberazione concernente la rideterminazione del fabbisogno di servizi socio-sanitari residenziali e semi-residenziali nell'ambito della salute mentale e nell'ambito della disabilità psichica e proroga dei termini per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture socio-assistenziali pe anziani;
- per audire gli Assessori competenti nelle materie interessati dagli articoli 2, 16 e 19 del disegno di legge n. 13;
- per sentire l'Assessore Caveri in merito agli approfondimenti normativi inerenti le modalità di reclutamento del personale scolastico ed educativo delle Istituzioni scolastiche ed educative dipendenti dalla Regione.

Il Consigliere CARREL propone di audire tutti i soggetti che hanno partecipato al tavolo di lavoro per gli approfondimenti in questione, i sindacati e i docenti senza cattedra.

La Presidente GUICHARDAZ reputa opportuno sentire prima l'Assessore competente a cui richiedere anche la relativa documentazione, al fine di avere contezza di cosa è avvenuto e, successivamente, decidere di proseguire i lavori con lo svolgimento di altre audizioni.

La Commissione concorda con la proposta avanzata dalla Presidente Guichardaz.

La Presidente Erika GUICHARDAZ chiude la seduta alle ore 10.50.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 30 marzo 2021